



11 Febbraio 2018

6ª DOMENICA TEMPO ORDINARIO

2ª Settimana del Salterio

Dal libro del Levitico

13,1-2.45-46

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: “Impuro! Impuro!”.

Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Dal Salmo 31

**Tu sei il mio rifugio,
mi liberi dall'angoscia.**

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore
le mie iniquità»

e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

**Dalla prima lettera di
san Paolo apostolo ai Corinzi**

10,31-11,1

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia
che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto
per la gloria di Dio.

Non siate motivo di scandalo né ai Giudei,
né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come
io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza
cercare il mio interesse ma quello di molti,
perché giungano alla salvezza.

Diventate miei imitatori, come io lo sono di
Cristo.



Dal vangelo secondo Marco

1,40-45

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

LA PAROLA DI DIO NELLA SETTIMANA

12 Lun	Giacomo	1,1-11
	Marco	8,11-13
13 Mar	Giacomo	1,12-18
	Marco	8,14-21
14 Mer	Mercoledì delle Ceneri	
	Gioele	2,12-18
	2 Corinzi	5,20-6,2
	Matteo	6,1-6.16-18
15 Gio	Deuteronomio	30,15-20
	Luca	9,22-25
16 Ven	Isaia	58,1-9
	Matteo	9,14-15
17 Sab	Isaia	58,9-14
	Luca	5,27-32

ORARIO SANTE MESSE

Festiva del sabato	18.00			
Domenica	08.00	09.30	11.00	18.00
Feriali	07.30	18.00		

6^a Domenica del Tempo Ordinario

« Accanto a chi soffre »



Presentazione della Parola di Dio

Prima lettura - Lv 13,1-2.45-46: *Il lebbroso se ne starà da solo, abiterà fuori dall'accampamento.* Il Levitico ci descrive l'atteggiamento nei confronti del malato prima della venuta di Cristo: il lebbroso deve essere allontanato, non può far parte della società.

Seconda lettura - 1Cor 10,31-11,1: *Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.*

Imitare l'apostolo Paolo è anzitutto seguire l'insegnamento di Gesù: cercare anzitutto la gloria di Dio.

Vangelo - Mc 1,40-45: *La lebbra scomparve da lui ed egli guarì.*

Gesù permette agli esclusi, ai malati di poter essere di nuovo accolti nella società. Ma questa sua opera lo costringe ad essere ora lui stesso l'escluso.

Vita della Comunità Parrocchiale

Sabato	10	ore 15.30	✓ Carnevale in Oratorio fino alle 18.00 ✓ XVIII Giornata Nazionale di raccolta del farmaco
Domenica	11		✓ XXVI Giornata Mondiale del Malato: La GMM 2018: Mater Ecclesiae: "Ecco tuo figlio ... Ecco tua madre". E da quell'ora il discepolo l'accoglie con sé" (Gv 19,27) ✓ Le ex-allieve si ritrovano nel pomeriggio al 2° piano
Lunedì	12	ore 21.00	✓ Festa di Carnevale per i giovani (dalla 3° media alla 3° superiore)
Martedì	13	ore 20.45	✓ IV° Incontro dei fidanzati in preparazione al matrimonio
Mercoledì	14	ore 07.30 ore 11.45 ore 17.00 ore 18.30	LE CENERI – GIORNATA DI DIGIUNO E ASTINENZA ✓ S. Messa in cappella con l'imposizione delle Ceneri ✓ Celebrazione con l'imposizione delle Ceneri (per i Giovani in ritiro e ...) ✓ Celebrazione con l'imposizione delle Ceneri per i bambini del catechismo ✓ S. Messa in Parrocchia con l'imposizione delle Ceneri
Venerdì	16	ore 15.00	✓ Via Crucis in Parrocchia
Domenica	18	ore 09.00	✓ Ritiro del catechismo: ragazzi/e di 4° elem. e genitori

Disposizioni normative

Le seguenti disposizioni normative, trovano la loro ispirazione e forza nel canone 1249 del Codice di diritto canonico: **«Per legge divina, tutti i fedeli sono tenuti a fare penitenza, ciascuno a proprio modo; ma perché tutti siano tra loro uniti da una comune osservanza della penitenza, vengono stabiliti dei giorni penitenziali in cui i fedeli attendano in modo speciale alla preghiera, facciano opere di pietà e di carità, sacrifichino se stessi compiendo più fedelmente i propri doveri e soprattutto osservando il digiuno e l'astinenza».**

1. **La legge del digiuno "obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».**

2. **La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi.**

3. **Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo; sono consigliati il Sabato Santo sino alla Veglia pasquale.**

4. **L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di Quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 o il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.**

5. **Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.**

6. **Dall'osservanza dell'obbligo della legge del digiuno e dell'astinenza può scusare una ragione giusta, come ad esempio la salute. Inoltre, "il parroco, per una giusta causa ... può concedere la dispensa dall'obbligo di osservare il giorno (...) di penitenza, oppure commutarlo in altre opere pie.**

(CEI - Conferenza Episcopale Italiana)